

XXVII Domenica del Tempo Ordinario - Anno – C

Prima Lettura: Ab1,2-3;2,2-4

Salmo 94

Seconda Lettura: 2Tm1,6-8. 13-14

Vangelo: Lc 17,5-10

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”»

OMELIA

Nei versetti che precedono il Vangelo che abbiamo ascoltato, Gesù parla del perdono. Dice: Se tuo fratello pecca contro di te sette volte al giorno e sette volte ritorna da te, tu perdonalo. Chi perdona fa ciò che Dio fa ogni giorno con noi, sempre. Chi perdona apre vie nuove, vie di libertà. Libera l'altro e libera sé stesso. Libera le relazioni familiari e nella comunità. Ma dove trovare la forza e il coraggio di perdonare come ci perdona il Signore, nella libertà e gratuità dell'amore? Ecco allora la preghiera degli apostoli: Signore, fai crescere in noi la fede. Bella questa preghiera. Ci dice che la fede è qualcosa che deve crescere, è un movimento, un cammino. Non è una convinzione o un'ideologia da difendere. La fede è un piccolo seme che vuole aprirsi, germogliare, crescere, fiorire e dare frutti in noi e nella nostra vita. Se aveste fede come un chicco di senape... risponde Gesù. La fede è un piccolo seme che Dio ha seminato nel cuore di ogni uomo. È il desiderio di Lui, di ritornare a Lui. È il dono di Dio in noi che dobbiamo ravvivare... Il bene prezioso che dobbiamo custodire, far crescere mediante lo Spirito Santo che è il Respiro della Vita di Dio in noi. Come far crescere il seme della fede ce lo dice il Salmo: Ascoltate la voce del Signore. La sua voce è Lui presente nella nostra vita.

Cresciamo ascoltando la sua voce, come i bambini la voce dei genitori, come l'amata la voce dell'amato.

Cresciamo annunciando la sua Parola, il Vangelo della salvezza e della libertà dei figli, Vangelo che è Gesù stesso, Salvatore e Liberatore.

Cresciamo vivendo il Comandamento Nuovo dell'amore fraterno, perché siamo figli di Dio come Gesù.

Così saremo servi come Gesù, il Servo di Dio e degli uomini. Non servi inutili, è una traduzione infelice, nessuno è inutile per il Signore, ma tutti gli siamo necessari. Saremo figli servi del Regno di Dio nella gratuità dell'amore. Senza pretese di guadagni personali, senza utili o profitti per se, ma liberi di amare, nella gratuità del dono ricevuto che è la nostra vita vissuta per amore.